



LEPIDA S.c.p.A.
Via della Liberazione n. 15 – BOLOGNA
Tel. 051 - 6338800

D.U.V.R.I.

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenza
(art. 26 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.)

RELATIVO A : DATA CENTER
sito in Via Trenti 39/1 - 44122 FERRARA

Revisione 03 del 12/07/2022

Lavori per manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto di climatizzazione a servizio del DATA CENTER e sede – Via Trenti 39/1 – 44122 Ferrara

INDICE

PREMESSA

1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

1.1. Dati committente

1.2. Dati del prestatore d'opera autonomo, dell'appaltatore o dell'agenzia

2 – MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONI GENERALI

2.1. Misure organizzative

2.2. Obblighi e divieti

3 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI

4 – LUOGHI DI LAVORO

4.1. Accessi e parcheggi dell'unità produttiva

5 – METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

6 – RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

6.1. Ulteriori requisiti per la sicurezza

7 – GESTIONE EMERGENZE

8 – COSTI PER LA SICUREZZA

9 – SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i. e stabilisce le interazioni tra committente e appaltatore. Si applica a tutte le aziende che affidano lavorazioni all'interno della propria sede o all'interno del proprio ciclo produttivo.

SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare controllare e se possibile eliminare i rischi dovuti ad una possibile interferenza delle attività svolte dalla committenza e dalle attività svolte dall'appaltatore e /o quelli derivante da interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente. Si parla quindi di rischi interferenziali per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro siano esse committenti o appaltatori. L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della ditta committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la ditta appaltatrice.

SOSPENSIONE

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore dei lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e di servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- 1) Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- 2) Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- 3) Garantire il rispetto delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

DUVRI REV. 03 del 12/07/2022	LEPIDA S.C.P.A.	Pag. 3 di 14
---------------------------------	-----------------	--------------

1) STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito vengono riportati i dati del committente e dell'appaltatore per meglio capire quali sono le figure aziendali che rivestono un ruolo fondamentale nella gestione della sicurezza.

1.1 Dati Committente

Ragione Sociale	LEPIDA S.p.A.
Sede dei Lavori	DATA CENTER – VIA FERNANDO SANTI N. 39/1 – 44122 FERRARA
Datore di lavoro ai fini del D.Lvo 81/2008	Ing. Gianluca Mazzini
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Raffaella Vogli Via della Liberazione n. 15 – Bologna Tel. 051 6338800
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Claudia La Torre Marie Noelle Romand Chiara Bellelli Andrea Capecci
Coordinatore dei lavori per il committente	Claudio Piazzi
Addetti alle emergenze antincendio	Non è presente in modo continuativo personale di Lepida S.p.A. presso il Data Center
Addetti al pronto soccorso	Non è presente in modo continuativo personale di Lepida S.p.A. presso il Data Center
Orario di lavoro	Presso il Data Center non sono presenti postazioni fisse di lavoro, i locali vengono presidiati in remoto direttamente dalla sede di Bologna del committente. Quotidianamente può essere presente personale di ditte esterne aventi in appalto manutenzioni su impianti di varia natura e/o per la pulizia dei locali

DUVRI REV. 03 del 12/07/2022	LEPIDA S.C.P.A.	Pag. 4 di 14
---------------------------------	-----------------	--------------

1.2 Dati del prestatore d'opera Autonomo, dell'Appaltatore o dell'Agenzia

Ragione Sociale	(*)
Sede legale	(*)
Legale Rappresentante	(*)
Iscrizione C.C.I.A.A.	(*)
Posizione INAIL	(*)
Posizione INPS	(*)
DURC	(*)
Polizza RC/RCO	(*)
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	(*)
Medico Competente	(*)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	(*)
Responsabile dei lavori per l'appaltatore	(*)
Orario di lavoro presso il committente e frequenza	(*)

(*) sarà cura dell'appaltatore compilare i campi evidenziati dall'asterisco, prima di restituire il presente modello al committente.

2) MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE GENERALI

2.1. Misure organizzative

L'appaltatore prima di iniziare i lavori ad esso affidati, **pur in assenza di attività lavorative in corso**, dovrà rispettare le procedure di sicurezza vigenti presso i locali, in particolare quelle di seguito richiamate ed allegate:

- Divieto di intervenire sull'impianto elettrico se non in possesso di idonei requisiti e formazione specifica, nonché idoneità sanitaria alla mansione

2.2. Obblighi e divieti

Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Rispettare la segnaletica di sicurezza (cartelli, pannelli, etichette) presente in azienda.

Nei luoghi di lavoro è vietato consumare cibi e bevande.

E' vietato ovunque il consumo di droghe e bevande alcoliche.

E' vietato fumare.

E' vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive.

E' obbligatorio usare macchine, apparecchiature, attrezzature e utensili rispondenti alle normative vigenti.

E' obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e D.P.I. se necessari.

E' vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del Committente.

E' obbligatorio segnalare immediatamente al responsabile interno dei lavori eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature, utensili, ecc... (attrezzature di proprietà del Committente).

E' obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.

E' vietato compiere di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di propria competenza.

E' vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del responsabile interno dei lavori o del R.S.P.P. .

E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.

E' vietato modificare prese o spine.

E' vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.

E' vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

E' vietato accedere a zone non interessate ai lavori salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.

E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi tipo.

E' vietato indossare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa.

E' vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

E' obbligatorio segnalare eventuali infortuni sul lavoro al fine di partecipare all'analisi degli stessi.

E' obbligatorio rispettare la gestione aziendale degli scarichi idrici.

E' obbligatorio rispettare la gestione dei rifiuti.

3) ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE dei lavori

L'attività svolta dalla ditta Appaltatrice dei lavori riguarda la manutenzione periodica effettuata sull'impianto di climatizzazione, con lo scopo di garantirne la funzionalità ed efficienza.

L'appalto può essere modificato commissionando, se necessario, anche manutenzioni straordinarie dovessero rendersi necessarie nel tempo.

4) LUOGHI DI LAVORO

I lavori si svolgeranno all'interno dei locali siti in Via Trenti 38 a Ferrara; la centrale unità di trattamento aria è posizionata sul coperto dell'edificio.

4.1. Accessi e Parcheggi dell'Unità Produttiva

L'accesso al luogo di lavoro potrà avvenire dall'unico ingresso carrabile, previa apertura da parte di personale della Committente presente nel sito, o, in modo autonomo, tramite l'utilizzo degli appositi codici di accesso, e parcheggiando l'auto nei parcheggi dedicati all'interno del perimetro del Data Center.

Va precisato che l'appaltatore dei lavori dovrà munire i propri lavoratori del tesserino di riconoscimento recante le generalità del lavoratore stesso, nonché quelle del Datore di Lavoro. Tale cartellino dovrà poi essere esposto dai lavoratori. (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

5) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

1. Sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. Fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
3. Fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. Fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi a interferenze è stata condotta con riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti,

DUVRI REV. 03 del 12/07/2022	LEPIDA S.C.P.A.	Pag. 7 di 14
---------------------------------	-----------------	--------------

anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere all'individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come funzione di due fattori:

- La probabilità che possa verificarsi un evento dannoso;
- La valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze).

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

Quindi il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI E PRIORITA'
0 - TRASCURABILE	Non è richiesta nessuna misura aggiuntiva
1 – MODERATO	Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio
2 – SOSTANZIALE	Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente

LEPIDA S.c.p.A.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE LAVORATIVE	12/07/2022
		Rev. n°03 Pagina 9 di 14

6) RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

	Tipologia rischio	Cause del rischio	Livello di rischio interferenza	Misure Preventive
Rischi Ambiente di lavoro	Cadute, inciampi scivolamenti	Inciampo a causa di materiale e/o attrezzature lasciate incustodite sul pavimento.	TRASCURABILE	Mantenere in ordine le attrezzature da lavoro. Utilizzare scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo.
	Urti, collisioni	Circolazione nelle vicinanze di scrivanie , armadiature.	TRASCURABILE	Gli operatori dovranno operare prestando attenzione a questa tipologia di rischio.
Rischio di natura meccanica	Impigliamenti, scottature	Rischio non presente	TRASCURABILE	
Rischio di natura meccanica	Rischi di caduta dall'alto	Accesso al tetto per interventi su UTA	MODERATO	Il personale dell'Appaltatore può accedere al tetto tramite la scala alla marinara posta presso lo spigolo nord-est dell'edificio. Il tetto è dotato di parapetto regolamentare per tutto il perimetro. Il personale che accede al tetto deve essere specificatamente formato sui lavori in quota.
		Accesso alle parti alte degli impianti	MODERATO	Il personale della ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi facendo uso di propri trabattelli; è fatto divieto a tutto il personale diverso da Lepida S.p.A. di impiegare scale. Il personale che utilizza il trabattello deve essere specificatamente formato sui lavori in quota. Nel caso in cui presso i locali sia presente altro personale estraneo ai lavori l'area di intervento dovrà essere segnalata.

LEPIDA S.c.p.A.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE LAVORATIVE	12/07/2022
		Rev. n°03 Pagina 10 di 14

STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

	Tipologia rischio	Cause del rischio	Livello di rischio interferenza	Misure Preventive
Rischio di natura chimica	Utilizzo di sostanze chimiche	Rischio non presente in quanto per i lavori oggetto dell'appalto non è previsto l'impiego di prodotti chimici	TRASCURABILE	
Rischio incendio/esplosione	Incendio/esplosione	Possibilità di corto circuiti dell'impianto elettrico. Utilizzo di fiamme libere in presenza di materiale combustibile.	TRASCURABILE	Tutti i locali sono dotati di presidi antincendio periodicamente verificati e controllati. Il personale della ditta appaltatrice dovrà provvedere a non ostruire le uscite di emergenza, gli estintori e, in generale, quanto necessario per far fronte alle emergenze. E' vietato fumare. Non accatastare materiale infiammabile in prossimità di sorgenti di calore. L'eventuale utilizzo di fiamme libere dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Committente.
Rischio fisico	Rumore	Non si prevede la presenza di tale rischio, in tutti i locali il Led dBA risulta essere inferiore agli 80 decibel.	TRASCURABILE	Nessuna

LEPIDA S.c.p.A.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE LAVORATIVE	12/07/2022
		Rev. n°03 Pagina 11 di 14

STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

	Tipologia rischio	Cause del rischio	Livello di rischio interferenza	Misure Preventive
Rischio elettrico	Avarie dell'impianto elettrico o alle attrezzature. Errati interventi sull'impianto elettrico Elettrocuzione, folgorazione.	Errati interventi sull'impianto oggetto di manutenzione	MODERATO	L'impianto elettrico generale a servizio dei locali risulta realizzato a regola d'arte e dotato di certificazione di conformità. Eventuali interventi sull'impianto di climatizzazione che richiedano di intervenire sulle parti elettriche dell'impianto dovranno avvenire sotto la diretta supervisione di un preposto dell'impresa appaltatrice e dovranno essere preventivamente concordati modi e tempi di intervento con il referente per il committente.
Altri rischi	Compresenza di personale	Durante gli interventi di manutenzione presso il sito può essere presente un rappresentante della Committente ed, in modo occasionale, personale terzo di aziende manutentrici	MODERATO	Il personale della Committente, presente nel sito per attività di supervisione e controllo, non intralcia le attività di manutenzione. In caso siano presenti ditte terze all'interno del Data Center, il personale della Committente dovrà fare in modo che le attività vengano svolte in modo non simultaneo nei medesimi locali.

6.1. ULTERIORI REQUISITI PER LA SICUREZZA

Qualora nell'area di lavoro dovessero essere presenti altre ditte esterne l'appaltatore, prima di avviare i lavori di propria competenza, deve immediatamente avvisare il committente affinché possano essere gestite le eventuali ulteriori interferenze presenti.

7) GESTIONE DELLE EMERGENZE

Procedure da seguire per gestire le emergenze

Per quanto possibile, un rappresentante di Lepida S.p.A. permane all'interno del Data Center per attività di supervisione e controllo nei momenti di presenza di personale esterno e, in caso di emergenza, si preoccuperà della sua gestione tramite l'applicazione delle specifiche procedure elaborate dalla Committente.

Nelle situazioni in cui il personale Lepida S.p.A. non possa essere presente e l'Appaltatore si trovi ad operare da solo, la gestione delle emergenze sarà a suo carico.

Pertanto, tra il personale incaricato delle pulizie dovrà sempre esserci almeno una persona formata in modo specifico in materia antincendio (rischio medio) e in materia di primo soccorso.

In ogni caso, nell'eventualità in cui si dovesse verificare un'emergenza, il personale della ditta appaltatrice dovrà avvisare il committente provvedendo a chiamare il proprio referente per l'appalto.

All'ingresso del Data Center, nei pressi del registro degli accessi, è presente apposita procedura di emergenza che il personale esterno deve conoscere al momento dell'accesso nel sito.

Presso i locali sono presenti e mantenuti in efficienza estintori, le vie di fuga e le uscite di emergenza risultano segnalate in modo idoneo, è inoltre presente una cassetta di medicazione con i presidi sanitari utili nelle emergenze. **Nel caso in cui l'appaltatore dovesse utilizzare estintori e/o materiale presente nella cassetta di medicazione dovrà provvedere a segnalarlo affinché il committente possa provvedere al ripristino.**

8) COSTI PER LA SICUREZZA

Con riferimento alla normativa sopraindicata, si indicano di seguito in modo specifico ed analitico i costi relativi alla sicurezza del lavoro riferiti al suddetto contratto di appalto:

procedure tecnico-organizzative riferite alle misure di sicurezza (sopralluogo preliminare, verbale, disposizioni interne, ecc.)

n. 1 sopralluogo € 300,00

attività di informazione specifica per i rischi diversi e particolari connessi alle attività oggetto dell'appalto (materiale informativo, audiovisivi, riunioni, ecc.)

_____ € _____
_____ € _____
_____ € _____

attività di formazione specifica e addestramento per i rischi diversi e particolari connessi alle attività oggetto dell'appalto (moduli e riunioni formative, simulazione evacuazione, ecc.)

_____ € _____
_____ € _____
_____ € _____

attività di sorveglianza sanitaria specifica per i rischi diversi e particolari connessi con le attività dell'appalto (protocolli sanitari, visite mediche preventive e di controllo, esami specialistici, ecc.)

_____ € _____
_____ € _____
_____ € _____

D.P.I. previsti per particolari lavorazioni o interferenze (caschi, visiere, occhiali, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, imbragature, ecc.)

_____ € _____
_____ € _____

altri interventi e misure di prevenzione e sicurezza (descrivere quali):

.....
.....
.....

N.B.

La stima è congrua, analitica (per voci singole a corpo o a misura), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari / listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o su elenchi prezzi delle misure di sicurezza del committente. Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o disponibile si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il costo di utilizzo per il cantiere considerato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

9) SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di lavoro.

Il datore di lavoro committente

(f.to digitalmente)

Il Datore di Lavoro dell'appaltatore:
(per accettazione)

(f.to digitalmente)